



Elezioni Amministrative 20 e 21 settembre 2020

PROGRAMMA ELETTORALE PER IL GOVERNO DELLA CITTÀ DI RACALE
della lista recante contrassegno

"Tratteggio colore nero che rappresenta un cuore stilizzato con sovrainpresse le parole "IO AMO RACALE", in alto la parola "io" in minuscolo corsivo colore nero, la parola "Amo" leggermente inclinata colore rosso in minuscolo corsivo con primo carattere maiuscolo, la parola "RACALE" posta sotto le prime due, in colore bianco ed in minuscolo con primo carattere maiuscolo. Il tutto è racchiuso in un cerchio con uno sfondo di colore AZZURRO"

Candidato Sindaco

ANTONIO SALSETTI

INDICE

Premesse Politiche.....	pag. 3
Obiettivi politici.....	pag. 4
Ambiti di intervento	pag. 4
- Servizi Sociali – Politiche Giovanili – Casa – Lavoro.....	pag. 5
- Istruzione – Sport e Tempo Libero – Cultura e Associazioni.....	pag. 5
- Ambiente – Territorio – Urbanistica – Edilizia Privata e Lavori Pubblici...pag.	6
- Commercio – Turismo – Impresa.....	pag. 7
- Bilancio – Entrate e Patrimonio - Organizzazione e Innovazione.....	pag. 8

Premesse Politiche

Sono trascorsi 8 anni dalla nascita di “IO AMO RACALE”, una lista civica che abbiamo voluto fosse lo spazio per tutte quelle persone che desiderano dedicarsi alla propria comunità, e si riconoscano nei valori della partecipazione, integrazione e cura del bene comune.

Dopo anni di impegno, volontà e obiettivi raggiunti, nella consapevolezza che ancora molto c'è da fare, IO AMO RACALE si presenta alla cittadinanza con un programma politico, per il periodo 2020 - 2025, che persegue, come sempre, finalità di chiarezza dei contenuti e degli obiettivi, di spinta all'innovazione e di coinvolgimento attivo della collettività. Il programma propone la nostra visione di comunità, un progetto che per sua natura deve pensare non solo a cosa vogliamo fare l'anno prossimo ma a cosa vogliamo che Racale sia nei prossimi 10 o 20 anni. La crisi economica e sanitaria che ci ha recentemente colpito rischia di minare e compromettere il nostro tessuto sociale. Anche per questo motivo, il nostro programma offrirà, in continuità con quanto già messo in atto negli anni, un'attenzione particolare ai servizi alla persona e alle fasce deboli della popolazione. L'Amministrazione si attiverà per ricercare azioni e strategie al fine di creare occupazione e sviluppo. L'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di riqualificare il centro storico, continuare a sostenere e rilanciare il commercio e l'impresa locale, sostenere la famiglia e le giovani coppie, creare servizi più funzionali e attuali per bambini e ragazzi, aiutare e coinvolgere gli anziani, promuovere l'attività sportiva, investire in istruzione quale strumento di crescita, promuovere la cultura, come collante sociale, creare più occasioni di incontro e collaborazione tra i cittadini ma anche tra il pubblico ed il privato, sostenere le associazioni, vera linfa vitale del paese. Insomma, in una frase che può sembrare inflazionata ma che, se realmente sentita, risulta profondamente vera: occorre “consolidare il nostro senso di comunità e fare di Racale una smart city”.

Ma una comunità deve trovare anche un contesto salutare e vivibile. Da qui la necessità di impegnarsi ancora di più sulle questioni ambientali. Dal punto di vista ecologico e delle energie rinnovabili siamo stati tra i primi a fare importanti

investimenti nel fotovoltaico, nell'illuminazione led, nella riqualificazione energetica, creando notevoli risparmi per l'ente. Anche sulla questione rifiuti siamo stati pionieri arrivando ad un livello di differenziazione superiore al 70%. Per questo occorre fare, anche, un plauso al senso civico ed ecologico dei Racalini. Nel nostro paese sono tanti gli spazi verdi che devono essere resi più fruibili e funzionali. Qualche passo in quella direzione lo si è già fatto e oggi la nostra marina di Torre Suda è molto frequentata ed è di fatto la piazza estiva di Racale. Molte però sono le cose ancora da fare anche se le risorse a disposizione del Comune sono sempre molto limitate. Per questa ragione occorre esperienza per essere efficaci e nuove energie per essere innovativi. Noi siamo a vostra disposizione.

Per amministrare bene un Comune, la squadra è tutto! Una cosa che spesso non si dice e che abbiamo imparato in questi anni di attività amministrativa è che la gestione della macchina comunale è un'attività complessa ed è per molti aspetti differente dalla gestione di un'organizzazione privata. Quando siamo stati eletti nel 2013, pur avendo una giunta costituita da persone con varie competenze, ci siamo dovuti scontrare con una realtà con dinamiche del tutto differenti da quelle da noi conosciute nel corso della nostra vita professionale. Ci sono voluti svariati mesi per capire come muoverci, per governare e per non farci governare dal sistema. Per questo, prima di decidere se ricandidarci nuovamente per la guida di Racale, abbiamo voluto essere certi di costituire un gruppo di persone capaci e in grado di garantirci di essere subito operativi. Otto anni, con i tempi della burocrazia sono pochi per vedere realizzate alcune delle opere programmate. La lista che proponiamo, riteniamo sia la giusta miscela tra l'esperienza maturata in questi anni, con alcuni nomi della giunta e dell'amministrazione uscente, e l'innovazione con l'inserimento anche di alcuni giovanissimi, vero futuro della nostra comunità.

Obiettivi politici

Le attività da mettere in campo che servono per fare di Racale una città capace di essere sostenibile e di mantenere il territorio in sicurezza, passano attraverso un'Amministrazione che deve essere in grado di:

- progettare, decidere, agire
- ricercare risorse e sinergie
- accogliere e aiutare chi lavora e di chi fa impresa
- essere trasparente, aperta ed efficiente
- promuovere cultura e innovazione
- essere attenta alle pari opportunità
- coinvolgere i cittadini e dividerne le scelte più importanti del governo della città

Ambiti di intervento

Servizi Sociali – Politiche Giovanili – Casa - Lavoro

Abbiamo sempre voluto mettere al centro dell'azione di governo del nostro paese le persone e le loro esigenze quotidiane e lo abbiamo fatto mantenendo sempre un approccio pragmatico. Non abbiamo mai voluto fare semplice assistenzialismo ma abbiamo sempre tentato di attivare progetti che, oltre a sostenere le persone in momenti di crisi, potessero contemporaneamente dar loro gli strumenti per il recupero di uno status sociale. E' nostra convinzione che sia compito di ogni ente locale attivarsi nel potenziamento di un welfare di comunità in grado di rispondere ai nuovi bisogni derivanti dalla persistente crisi economica e finanziaria di quest'ultima decade, attraverso la realizzazione di servizi, programmi e progetti che non lascino nessuno ai margini della società.

Istruzione – Sport e Tempo Libero - Cultura e Associazionismo

Molto spesso la cultura viene percepita dall'opinione pubblica soprattutto come un "lusso" che non ci possiamo permettere. Non è però questo il caso di Racale dove, infatti, da sempre crediamo nella rilevanza strategica di cultura e istruzione quali "motori" della crescita e di un progresso non soltanto economico, ma anche e soprattutto sociale e aggregativo. Altrettanto fa lo sport che rappresenta per i ragazzi non solo un momento di svago, ma anche un momento importante per la propria maturazione e crescita. Attraverso lo sport, infatti, i giovani hanno la possibilità di relazionarsi con i propri coetanei, condividere un obiettivo comune, imparare a rispettare le regole, affrontare successi e sconfitte. Una comunità viva, inoltre, è una

comunità in cui le persone hanno piacere di incontrarsi e di collaborare su progetti o passioni comuni o, ancor più nobilmente, di dedicarsi all'aiuto di persone bisognose. Si tratta del mondo delle associazioni e di tutti quegli innumerevoli volontari che le costituiscono. E' un grande patrimonio per la collettività che non deve essere perduto ma, anzi, va tutelato e sostenuto.

Ambiente – Territorio – Urbanistica – Edilizia privata e Lavori Pubblici

Tra gli effetti più tangibili ed evidenti della crisi economica sicuramente c'è quello della presenza in tutta Italia di un grande numero di strutture sfitte o abbandonate. Una corretta riqualificazione del territorio non può esimersi dall'attivare virtuosi processi di rigenerazione degli spazi urbani, favorendo quelle dinamiche che partendo dai cittadini vengano agevolate dall'Amministrazione attraverso le proprie competenze, rendendo meno onerosi gli interventi e rispondendo ai bisogni di servizi per la comunità. In quest'ottica il nostro Comune ha già attuato delle opere di riqualificazione dei propri edifici e delle proprie strutture affinché siano più sicuri e funzionali. Ma, sono in itinere nuovi investimenti che rispondono a un'idea di territorio sempre più vivibile; naturalmente sempre all'insegna della riqualificazione energetica e delle energie rinnovabili. La qualità di vita infatti passa anche da un approccio sempre più ecologico; la politica di riduzione, riutilizzo, differenziazione, riciclo e recupero dei rifiuti solidi urbani è molto sentita a Racale che, con oltre il 70% di raccolta differenziata, ha già raggiunto dei livelli ragguardevoli soprattutto se confrontati con i dati regionali. Ulteriori benefici si possono ottenere favorendo la mobilità sostenibile, sviluppando e integrando maggiormente la rete ciclabile, promuovendo ed incentivando l'uso di mezzi elettrici.

Primo obiettivo da raggiungere sarà l'attuazione del PUG, insieme ad un continuo miglioramento e riqualificazione di spazi e luoghi pubblici.

Saranno incrementati gli investimenti per la sicurezza stradale, verrà proseguito il processo di riqualificazione, già elaborato nel precedente mandato, del cimitero

comunale, la ribasolatura completa del centro storico, la riqualificazione della stazione ferroviaria, nuove piste ciclabili, marciapiedi più accessibili.

Saranno assicurati nuovi interventi e opere di manutenzione, con particolare attenzione ai piccoli lavori, ai tanti piccoli bisogni e soprattutto alle periferie.

Commercio – Turismo e Impresa

Negli ultimi anni stiamo assistendo a una drammatica crisi degli esercizi di vicinato quale effetto di un progressivo e sostanziale cambiamento nella cultura e nelle abitudini dei clienti che sono più indirizzati al servizio. I nuovi modelli di consumo e la recente crisi pandemica hanno, infatti, visto il rapido affermarsi delle vendite on line che hanno messo in difficoltà anche le grandi superfici di vendita, sempre più viste come semplici vetrine. Per assurdo, questa nuova fase della crisi del commercio tradizionale, sta forse riaprendo un'opportunità per il commercio locale. Saper capire e interpretare le nuove necessità, alzare il livello di servizio offerto, fare sistema, attuare politiche di vendita condivise a livello territoriale, la vicinanza fisica al cliente e il rapporto umano, possono ridare un vantaggio competitivo agli esercizi di vicinato. E' innegabile che questi svolgano un ruolo importantissimo di presidio del territorio e di tutela contro il degrado e l'abbandono dei centri abitati e per questo vanno difesi e sostenuti dall'Amministrazione. Insieme ai commercianti, agli artigiani ed al tessuto produttivo locale si intende impostare una proficua collaborazione per attuare azioni e progetti di rilancio dell'economia locale. Il turismo, che negli ultimi anni ha visto protagonista anche il nostro Centro storico, ha potenzialità ancora tutte da sfruttare e la cui offerta non può né deve limitarsi ai soli mesi estivi.

Bilancio – Entrate e Patrimonio – Organizzazione e innovazione

L'azione amministrativa continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle finanze comunali. È necessario quindi, proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e dirigenti comunali per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse. Bisogna proseguire nell'utilizzo di

efficaci meccanismi di controllo. Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico-privato per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo da parte del comune un ruolo di controllo e di indirizzo generale. Continuerà ad attuarsi una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi in modo da utilizzare le maggiori entrate per fornire sgravi alle fasce sociali più deboli. Occorrerà agire perseguendo l'equità fiscale con un sistema d'aliquote che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico-sociali così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie. Saranno assicurati gli interventi necessari per la prosecuzione delle attività e misure già intraprese nel precedente mandato amministrativo, funzionali al contenimento della spesa e nel contempo al miglioramento dei servizi, nel rispetto del piano di rientro già predisposti. Si procederà alla programmazione e riorganizzazione del fabbisogno del personale stante le prossime nuove assunzioni che si renderanno necessarie, nei mesi a venire, per l'imminente pensionamento di alcuni dirigenti e/o responsabili di settore.